

# «La mia Conad c'è torneremo a vincere»

L'allenatore del Volley Tricolore Vincenzo Mastrangelo non fa drammi per la sconfitta contro Brescia

**Francesca Manini**

REGGIO EMILIA. «Perdere dà sempre noia, soprattutto quando la classifica è corta, ma sono comunque soddisfatto della prova dei miei ragazzi perché hanno giocato un'ottima pallavolo».

Ad analizzare la sconfitta al tie-break registrata dalla Conad Volley Tricolore domenica al pala Bigi contro Brescia non può che essere il suo coach Vincenzo Mastrangelo.

È lui che dà conto delle scelte tecniche effettuate e come sempre lo fa «senza cercare alibi perché dobbiamo essere molto oggettivi se vogliamo continuare a crescere».

Fin dal primo set ha scelto di risparmiare l'opposto Bellei schierando Suraci e capitano Ippolito in banda schierando prima Ristic e poi Maiocchi, portando così in campo una formazione inedita. «Dopo i cinque set affrontati mercoledì in Coppa a Ortona Bellei e Ippolito non erano nelle migliori condizioni e dovendo giocare di nuovo giove-

di contro Santa Croce ho deciso di risparmiarli – spiega Mastrangelo – vorrei che si notasse però che chi li ha sostituiti ha fatto veramente bene e parlo in particolare di Suraci, scatenato con 29 punti. È un ragazzo che dà garanzie ogni giorno in allenamento e quindi sapevo che avrebbe fatto altrettanto in partita. In banda invece Ristic pur molto talentuoso, è stato più altalenante così ho chiamato Maiocchi al suo posto. Alla fine abbiamo perso per pochi episodi sul 15-17 del quinto set, non posso non considerarla una buona prova». Da aggiungere alla lista degli acciacchi anche l'alzatore Pinelli, che nel freddo dell'allenamento mattutino al Bigi si è bloccato con il collo.

«Ha voluto giocare a tutti i costi pur faticando e di questo lo ringraziamo – continua Mastrangelo – giunti alla sesta giornata di ritorno la forza del gruppo per noi è una certezza e tutti danno sempre il massimo per la causa. Basti pensare che insieme a Bergamo siamo l'unica squa-

dra a non aver mai perso 3-0, il che vuol dire che ce la possiamo giocare davvero con tutti».

La classifica vede sempre i reggiani ottavi, all'ultimo posto della zona playoff: vincendo contro Castellana Grotte però la Kemas Lamipel Santa Croce si è portata al nono posto a quota 20 come i reggiani e sogna il sorpasso nella gara di giovedì in programma per le 18 al Bigi.

«Sarà una partita difficile che ci deve trovare pronti – conclude Mastrangelo – avendo già giocato la partita di domenica 21 contro Mondovì, dopo potremo staccare una settimana prima della semifinale di play-off di giovedì 24 contro Porto Viro, quindi contro Santa Croce potremo osare di più. Come sempre tutti saranno fondamentali per la causa: nonostante la sconfitta rimediata contro Brescia, che si conferma una squadra di grande esperienza, il morale deve essere alto perché conosciamo bene il nostro valore e siamo in perfetta linea con i nostri obiettivi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Uno degli attacchi di Antonino Suraci: contro Brescia i suoi 29 punti personali non sono bastati